
Università

Indagini a Bari su concorsi medicina

01 dicembre 2017

(ANSA) - BARI, 19 MAR - Sono cinque i concorsi per docente di medicina interna di prima e seconda fascia banditi da diverse università italiane su cui indaga la procura di Bari. Nell'ambito dell'inchiesta ieri mattina i magistrati hanno ordinato ai carabinieri perquisizioni e sequestri nel policlinico del capoluogo pugliese e in abitazioni, strutture sanitarie e studi medici di Milano, Novara, Palermo e Foggia. Nell'inchiesta sono indagati dieci docenti di medicina interna di diverse università italiane ai quali i pm inquirenti, Francesca Romana Pirrelli e Emanuele De Maria, contestano, a vario titolo, i reati di associazione per delinquere, abuso d'ufficio e falsità ideologica. Al vaglio dei magistrati è la posizione di altri due medici i cui nomi potrebbero finire presto nel registro degli indagati. Secondo l'accusa, i componenti le commissioni d'esame finiti sotto indagine, già prima delle prove decidevano chi avrebbe vinto il concorso: quindi, avrebbero abusato del loro ufficio per favorire di volta in volta i propri favoriti e avrebbero per questo attestato il falso nei verbali delle prove d'esame. L'indagine - a quanto si è saputo - è stata avviata dopo la presentazione di un esposto molto articolato di una persona che ha dimostrato di conoscere molto bene i retroscena della presunta associazione criminale. Le intercettazioni compiute avrebbero confermato - a detta degli inquirenti - il contenuto della denuncia.